



Torino, **5 NOV. 2008**

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 20-10126
in data **24 NOV. 2008** relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente,
denominata "Variante strutturale al PRGC - Anno 2005" predisposta dal Comune di
Capriata d'Orba (AL) e adottata con D.C.C. n. 28 del 25.09.2006, in seguito integrata
mediante Variante "in itinere", adottata con D.C.C. n. 37 del 1.10.2007, in seguito
integrata e modificata mediante D.C.C. n. 15 in data 9.07.2008 e perfezionata con
D.C.C. n. 22 del 19.09.2008.

**Elenco delle modifiche da introdurre "ex officio", ai sensi dell'11° comma, art. 15 della
L.R. 56/77 e s.m.i.:**

A – Modifica da introdurre nella cartografia:

Modifica n. 1 - da inserire nella **Tavola 2.A** Planimetria generale delle aree omogenee
urbanistiche e carta di sintesi geologica, in scala 1:5.000: la porzione tratteggiata, in località
Iride, in parte ubicata all'interno di zona D5, al confine col comune di Basaluzzo, si intende
inserita in classe di rischio geologico IIIA ed in dissesto idraulico Em - Vedasi allegata
modifica 1.

B – Modifiche da introdurre nel testo delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.):

Indice delle N.T.A.

L'attuale titolo dell'articolo 64, a pag. 4 del fascicolo delle N.T.A, si intende integralmente
stralciato, in suo luogo dovrà essere inserita la dizione che recita:

**" ART. 64 – AREE DELLA RETE NATURA 2000 (COD. IT180002): S.I.C. "GARZAIA DEL
TORRENTE ORBA" E Z.P.S. "TORRENTE ORBA"."**

art. 1 – Applicazioni del P.R.G.C.

Occorre aggiungere quale ultimo comma nel testo dell'art. 1, a pag. 6, la seguente
disposizione che recita:

**"Si intendono richiamati i contenuti della L.R. 28.05.2007, n. 13 "Disposizioni in materia di
rendimento energetico nell'edilizia", con particolare riferimento ai tipi di intervento ed ad alle
categorie di opere specificati all'art. 2 della medesima legge regionale."**

art. 22 – Aree residenziali di completamento (B3) e/o di nuovo impianto

A pag. 37, dopo il quinto capoverso della lettera b) che termina con la dizione: "...accessi sulla S.P. n. 155." occorre inserire la seguente disposizione che recita:

"Il lotto B3 prospiciente il tratto della S.P. 155 interno all'abitato del capoluogo, situato in adiacenza al rio Acquarolo, risulta in parte gravato dalla corrispondente fascia di rispetto del corso d'acqua. Pertanto i sedimi interni alla suddetta fascia sono da considerare inedificabili a tutti gli effetti."

Nel prosieguo dell'articolo, dopo il primo comma di pag. 38 che si conclude con le parole: "...al PECO C3.", si intende introdotta la seguente prescrizione che recita:

"Per l'area Ca ubicata nel capoluogo a est del centro storico, nei pressi di via San Rocco e del PECO C2, in parte interessata da porzioni individuate in cartografia come vigneti specializzati, si applicano le disposizioni contenute all'art. 30, paragrafo E4, delle presenti N.T.A. (pag. 59)."

art. 25 – Aree residenziali a Piano di Recupero (Cd)

A conclusione dell'ultimo comma del presente articolo, a fine pag. 40, occorre inserire il nuovo comma che recita:

"In sede di convenzione deve essere altresì previsto l'obbligo, a carico dei proponenti privati, di allacciamento alle infrastrutture primarie (tra cui prioritariamente la rete fognaria esistente)."

art. 26 – Aree destinate ad impianti industriali e artigianali...(D)

Risulta necessario aggiungere, prima del penultimo capoverso di pag. 46, che inizia con le parole: "Le aree individuate..", la seguente disposizione che recita:

"La porzione della zona D5 in località Iride, ricollocata all'interno della classe di rischio geologico III A, secondo quanto imposto dalla Regione in sede di approvazione finale della presente Variante strutturale anno 2005, deve essere ritenuta inedificabile a tutti gli effetti. La corrispondente superficie coperta potrà essere tuttavia utilizzata su altri sedimi interni all'area medesima, ad esclusione di quelli già sottoposti ad ulteriori limitazioni vincolistiche (quali: la fascia di rispetto del punto di captazione del limitrofo acquedotto comunale con profondità pari a 200 mt.; la fascia di rispetto stradale..). Si intende comunque richiamata l'osservanza di tutti i parametri edilizio-urbanistici inerenti alla stessa zona D5."

art. 29 – Aree turistiche finalizzate all'esercizio dello svago e dello sport (G5)

Subito dopo il titolo del presente articolo, a pag. 53, si intende inserita la seguente disposizione che recita:

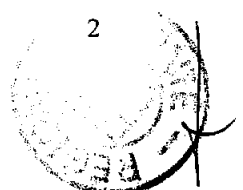
"Premessa – Nella predisposizione dello Strumento esecutivo dovrà essere valutata la necessità di assoggettamento del progetto a fase di verifica di V.I.A. (o eventualmente V.I.A.) sulla base degli elenchi dei progetti - sottoposti a tali tipologie di procedure - allegati alla L.R. 40/1998 e s.m.i, che saranno a quel momento vigenti."

Nella continuazione del testo dell'articolo, dopo il terzo comma dell'art. 29 che termina con la dicitura: "...approvvigionamento idrico.", devono essere introdotte le seguenti nuove prescrizioni che recitano:

"In fase di predisposizione del P.E.C. si dovrà inoltre tenere conto del suggerimento formulato nel parere redatto dal Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse idriche della Provincia di AL."



2



del 20/10/2008 (riguardo l'elaborato Approvvigionamento idrico nuovo campo golf di "Villa Orsini" – Relazione di fattibilità idrogeologica). In tale nota viene consigliato di "...valutare l'opportunità di realizzare bacini di accumulo di acqua meteorica, peraltro ben inseribili nel contesto di un campo da golf, in considerazione anche delle spese necessarie per il sollevamento dell'acqua emunta dai pozzi posti alla base del terrazzo morfologico su cui sorgeranno le opere (dislivello di almeno 35 m.).".

Dovrà altresì essere presentata, per tempo, al Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse idriche della Provincia di AL, tutta la documentazione prevista dalla L.R. 30/04/1996 n. 22 e dal D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, necessaria per l'ottenimento dell'autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione di acque sotterranee.

Richiamando infine, per quanto applicabili, i disposti dell'art. 45 della L.R. 56/77 e s.m.i., circa i contenuti delle convenzioni relative ai piani esecutivi, si rammenta che, in sede di convenzione, per l'attivazione degli interventi a carattere residenziale, deve essere comunque previsto l'obbligo, a carico dei proponenti privati, di allacciamento alle infrastrutture primarie (tra cui prioritariamente la rete fognaria esistente).".

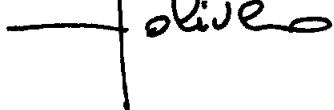
art. 64 – Aree del biotopo (SIC) IT1 180002...

Il titolo dell'art. 64, a pag. 81, deve essere integralmente stralciato, in suo luogo dovrà essere introdotta l'espressione che recita:

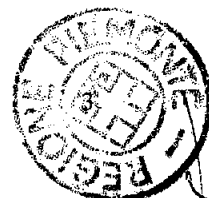
" ART. 64 – AREE DELLA RETE NATURA 2000 (COD. IT180002): S.I.C. "GARZAIA DEL TORRENTE ORBA" E Z.P.S. "TORRENTE ORBA".".

Il Responsabile del Settore
Territoriale

arch. Franco Olivero



Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Margherita Bianco

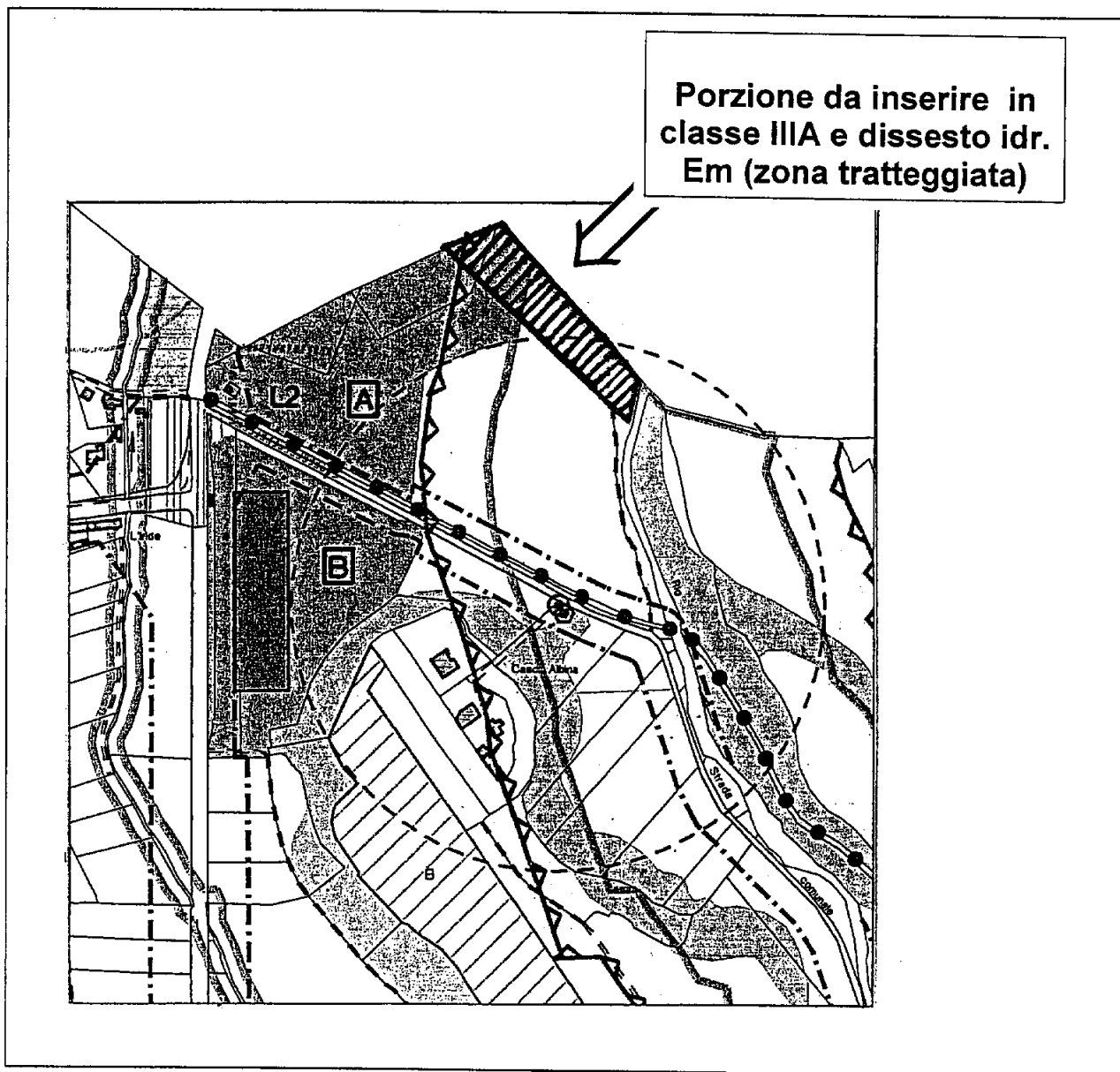


Comune di **Capriata d'Orba (AL)** – Variante al P.R.G.C. denominata "Variante strutturale al PRGC-Anno 2005"

Tavola 2.A: Planimetria generale delle aree omogenee urbanistiche e carta di sintesi geologica, in scala 1:5.000:

inserimento in classe di rischio geologico IIIA ed in dissesto idraulico Em della porzione tratteggiata, in località Iride, in parte ubicata all'interno di zona D5, al confine col Comune di Basaluzzo.

Modifica n. 1



C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011 4321428
Fax 011 4324804

